



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NAOMI CAMPBELL

Quarantasei anni e non sentirli. Divina in passerella, come solo una Venere nera può esserlo, protagonista di due delle serie tv più cool del momento, *Empire* e *American Horror Story: Hotel*, e, da fine aprile, anche in libreria con *Naomi Campbell*, edizione limitata di sole mille copie della Taschen. Ha incantato il mondo con la sua bellezza, ma anche con il suo spirito irrefrenabile, sempre sotto i riflettori, a volte, per i ritardi, gli eccessi, le liti violente, tra cui l'ultima quella durante un party con la collega Cara Delevingne per difendere Rihanna, più spesso, per la sua ineguagliabile carriera. Prima modella nera a comparire sulla copertina di *Vogue France* e di *Time Magazine* nel 1988, la stagione precedente aveva posato per le patinate pagine del calendario Pirelli, 30 incredibili anni di Naomi - forse, unica - "super stella" del fashion. A celebrarla oggi è un esclusivo volume da collezione in due tomi, firmati e numerati: un portfolio di scatti dei più grandi di sempre, da Mert Alas e Marcus Piggott a Richard Avedon, da Steven Meisel a Helmut Newton, da Testino a Weber, passando per Jean-Paul Goude e Peter Lindbergh, il primo; un testo autobiografico, illustrato da copertine di riviste, pubblicità, istantanee personali e fotogrammi inediti, scritto in prima persona dalla Campbell, il secondo, tra i ricordi d'infanzia, i primi anni da modella, il lavoro con i grandi stilisti e l'ascesa all'Olimpo. Fotografia e moda

Forty-six years old and doesn't look it. A divine black Venus on the catwalk and star of two of the coolest TV series of the moment, Empire and American Horror Story: Hotel and from the end of April in bookshops too with Naomi Campbell, a limited edition of just one thousand copies published by Taschen. Her beauty enchanted the world, but so did her irrepressible spirit. She is ever in the spot light, sometimes for being late, sometimes for her excesses, violent arguments, one of the latest being at a party defending Rihanna from her colleague Cara Delevingne, but more often for her unparalleled career. She was the first black model to appear on the cover of French Vogue and Time Magazine in 1988. The preceding season she had posed for the Pirelli calendar, Naomi's 30 incredible years and perhaps the only superstar of fashion. Today she is celebrated in an exclusive, collectible, signed and numbered boxed set of two volumes. The first is a portfolio of photographs by the all time greats from Mert Alas and Marcus Piggott to Richard Avedon, Steven Meisel, Helmut Newton, Testino, Weber, Jean-Paul Goude and Peter Lindbergh. The second volume is an autobiography, illustrated with magazine covers, advertisements, personal photos and unpublished pictures and written in the first person by Campbell herself, including memories of her childhood, her first years as a model, her work with the major designers and

*Naomi Campbell, Taschen, book cover,
ph. © Mark Seelen.*



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Harper's Bazaar USA, 2009,
ph. Jean-Paul Goude,
Art Edition No. 1-100.
Opposite page, Vogue Italy, 1996,
ph. Paolo Roversi,
Art Edition No. 101-200.

si incontrano e, a loro volta, incontrano l'arte, quella, controversa, di Allen Jones, che di consumismo pop e fetichismo ha fatto il suo inconfondibile segno e che firma il cofanetto a forma di bustier in cui sono racchiusi i due tomi. "Il libro mi ha permesso di ricordare e dare il giusto valore a tutte le meravigliose persone con cui ho avuto il piacere di lavorare nel corso degli anni - ha dichiarato la Campbell in una recente intervista per *Garage Magazine* - Proprio per questo è molto speciale per me. C'è voluto un po' di tempo per portarlo a termine, perché non volevamo andare troppo di fretta. Era importante per entrambi, per Benedikt Taschen (fondatore della casa editrice, *n.d.r.*) e per me, trovare tutte le fotografie e gli scatti giusti, sceglierli e metterli insieme in due libri che fossero davvero belli". E conclude: "Per me, è un sogno che diventa realtà".

the meteoric rise of her career. This meeting of photography with fashion has now, in its turn art, met art; the controversial world of Allen Jones, his pop consumerism and fetishism that has left its unmistakable mark has now also designed the box for the two volumes in the form of a bustier. "The book allowed me to remember and give credit to all the wonderful people with whom I have had the pleasure of working over the years - Campbell said in a recent interview with Garage Magazine - Because of this it is very special to me. It took quite a while to complete because we didn't want to go too fast. It was important for both of us, for Benedikt Taschen (founder of the publishing house, ed) and for me, to find all the right photographs, choose them and put them together in two books that would be really beautiful". And she concluded, "For me it was a dream come true".